



COMUNE DI PORTO CESAREO

(Provincia di Lecce)

VERBALE DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 78

Adunanza straordinaria in prima convocazione
Seduta pubblica

OGGETTO: Definizione indirizzi per la nomina e revoca da parte del Sindaco dei Rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende e Istituzioni.

**Pareri art. 49 D.Lgs n° 267
Del 18/08/2000**

REGOLARITA' TECNICA

Parere : favorevole

Data _____

Il responsabile del servizio

F.to dr. Cosimo Resta

REGOLARITA' CONTABILE

Parere _____

Data _____

Il responsabile di ragioneria

F.to _____

L'anno duemilasei il giorno sei del mese di ottobre alle ore 18,30 nella sala adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge.

Fatto l'appello risultano:

		Presente	Assente
1	FOSCARINI Vito	X	
2	ALEMANNI Salvatore	X	
3	BALDI Luigi	X	
4	FANIZZA Giuseppe	X	
5	GRECO Gabriella		X
6	SARACINO Luigi	X	
7	TARANTINO Ivan	X	
8	PRESICCE Cosimo	X	
9	GRECO Gessica		X
10	PELUSO Egidio	X	
11	SPAGNOLO Claudio	X	
12	SAMBATI Eugenio	X	
13	FANIZZA Luigi		X
14	ALBANO Salvatore		X
15	GRECO Antonio		X
16	FALLI Pietro		X
17	GRECO Felice	X	

Assiste il Segretario Comunale Sig. RESTA COSIMO

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, l'avv. Eugenio Sambati - Presidente del Consiglio assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato posto al n° _____ dell'ordine del giorno.

Nomina Scrutatori : 1° _____ // _____
2° _____ // _____
3° _____ // _____

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Richiamato l'articolo 42 del D.Lgs 267/2000 che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza relativa alla definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune in Enti, Aziende e Istituzioni in cui è rappresentato;
- Richiamato l'articolo 50 del medesimo decreto legislativo che in esecuzione degli indirizzi stabiliti dal Consiglio ha conferito al Sindaco, fatte salve le residue competenze consiliari per le nomine espressamente riservate per legge, la competenza ad effettuare le nomine, le designazioni e le revoche di rappresentanti del Comune in Enti/Aziende/Istituzioni;
- Considerato che il fine da perseguire è garantire il coinvolgimento della pluralità dei cittadini nell'impegno di gestione di Enti, Aziende, Istituzioni dove sono previsti rappresentanti del Comune;
- Ritenuto che con l'istituto degli atti di indirizzo si vogliono individuare regole generali d'azione alle quali deve attenersi un organo nel perseguimento di fini la cui responsabilità rimane totalmente all'organo adottante, per cui tali indirizzi debbono concretizzarsi in particolare nella definizione dei risultati da perseguire attraverso indicazioni di larga massima, non puntualmente vincolanti sul piano metodologico e procedurale, ma tuttavia tali da consentire un agevole controllo di eventuali elusioni ed inadempienze;
- Visto l'art.49 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e Commissioni Consiliari;
- Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs n.267/2000;
- Con n.10 voti favorevoli e n.1 astenuto (Greco Felice),

DELIBERA

- 1) di approvare ai sensi dell'art.42 del D.Lgs 18.8.2000 n.267 gli indirizzi, così come fissati nell'allegato A) cui il Sindaco deve attenersi in materia di nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune in Enti, Aziende ed Istituzioni dando atto che compete al Consiglio Comunale la nomina dei propri rappresentanti unicamente nei casi espressamente previsti dalla legge .
- 2) di dare atto, infine, che gli indirizzi che seguono, sostituiscono i precedenti approvati con deliberazione consiliare n.5 del 6.2.2004 .



COMUNE DI PORTO CESAREO

PROVINCIA DI LECCE

ALLEGATO A

CRITERI PER LA DESIGNAZIONE, LA NOMINA E LA REVOCA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI

ART.1

Le persone nominate in rappresentanza del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni devono possedere i requisiti necessari per la nomina a Consigliere Comunale e devono essere scelte con criteri di prestigio, di onestà, di competenza tecnica, giuridica o amministrativa, adeguate alle caratteristiche specifiche dell'attività che dovrà essere svolta, di professionalità e, per quanto possibile, di esperienza nel settore di attività dell'Ente, Azienda o Istituzione, come più oltre meglio specificato.

ART.2

E' incompatibile con la posizione di rappresentante del Comune in Aziende, Istituzioni ed Enti la condizione di coniuge, parente o affine sino al terzo grado con il Sindaco e gli Assessori.

I nominati non dovranno trovarsi in situazioni di incompatibilità di interessi rispetto all'Ente, Aziende e Istituzioni nei quali rappresentano il Comune.

ART.3

Al fine di consentire la presentazione di candidature, si procederà all'affissione all'Albo Pretorio di apposito invito con prefissione di un termine di 10 giorni liberi per la presentazione delle istanze.

Non si fa luogo alla procedura di cui al comma precedente allorché il Sindaco debba provvedere alla nomina dei rappresentanti in Enti che, per statuto dell'Ente medesimo, debbano avere la qualità di Consigliere Comunale.

Durante il termine indicato nell'invito, presso l'Ufficio Protocollo, saranno a disposizione di quanti ne hanno interesse copie dei criteri approvati dal Consiglio Comunale.

- Le candidature sono indirizzate al Sindaco.
- Le candidature sono accompagnate a pena di inammissibilità:
dal curriculum sottoscritto dal candidato, completo di dati anagrafici, dei titoli di studio e di tutte le informazioni che consentano di vagliare adeguatamente la competenza professionale, l'esperienza acquisita nel settore pubblico e privato, le cariche ricoperte in precedenza in Enti, Aziende, Società a partecipazione comunale e in genere nelle amministrazioni pubbliche;
- dalla dichiarazione del candidato che attesti:
 - 1) non sussistono a suo carico motivi di ineleggibilità o incompatibilità (conflitto di interessi o di altri motivi previsti dalle leggi vigenti) sia in generale che nei confronti del Comune di Porto Cesareo, che nell'Ente specifico;
 - 2) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza a proprio carico di procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione;
 - 3) L'inesistenza a suo carico di procedimenti penali in corso per reati di natura dolosa e/o condanna per gli stessi reati ad esclusione dei reati di opinione;

- 4) Di non rientrare nei casi previsti dagli artt.414,415,416,2380 e 2382 del C.C. nonché quelli previsti dagli artt.28,29 e 32 del C.P. e di non essere falliti;

ART.4

Il Sindaco, nel caso in cui sia prevista per legge, regolamento o statuto dell'Ente, Azienda Istituzione, la rappresentanza delle minoranze, prima di procedere alle nomine o alle designazioni cui trattasi, invita i Capigruppo consiliari di minoranza a designare, se possibile congiuntamente per iscritto, il candidato o i candidati aventi i requisiti di cui ai precedenti articoli. Nel caso designazione disgiunta, la scelta sarà effettuata dal Sindaco.

I Capigruppo sono comunque tenuti ad allegare alle indicazioni un curriculum che illustri i titoli di studio e le esperienze professionali e non acquisite.

Le designazioni devono pervenire entro e non oltre 7 giorni dal ricevimento della richiesta.

In caso di mancata comunicazione della designazione entro il termine predetto, il Sindaco provvederà autonomamente.

ART.5

Il decreto di nomina o di designazione deve essere notificato all'interessato, firmato per accettazione, comunicato al Consiglio Comunale nella prima seduta utile, affisso all'Albo Pretorile per la durata di 15 giorni e trasmesso agli Enti, Istituzioni ed Aziende cui si riferisce.

ART.6

Il Sindaco può, con provvedimento scritto e debitamente motivato, far notificarsi all'interessato e procedere alla revoca dei rappresentanti del Comune, presso Enti, Aziende ed Istituzioni qualora:

- a- venga accertata l'assenza ingiustificata a tre sedute consecutive negli organi presso cui sono stati nominati, salvo quanto diversamente stabilito dagli Statuti e Regolamenti degli Enti, Aziende ed Istituzioni;
- b- non venga fornita con periodicità almeno semestrale una relazione sull'attività svolta in seno all'Ente, Azienda o Istituzione;
- c- vengano a trovarsi, successivamente alla nomina, in situazioni di incompatibilità di interesse rispetto all'ente, Azienda o Istituzione.

ART.7

La nomina dei rappresentanti del Comune presso i diversi Enti, Aziende ed Istituzioni può essere revocata qualora l'attività degli stessi organismi dovesse rivelarsi in contrasto con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione comunale nel settore in cui operano.